



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo
SETTORE: URBANISTICA - AMBIENTE



Prot. n. 11888 del 31.08.2018

PROVVEDIMENTO DEL SINDACO n. 108 del 31.08.2018

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE ED URGENTE PER LA BONIFICA POZZO CONTENTENTE TETRACLOROETILENE PROPRIETA' Q.BO SPORTING CLUB SSD ARL, SITA IN MONTEGIORGIO IN LOCALITA' PIANE DI MONTEVERDE.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- L'articolo 50 del decreto legislativo 267/2000, comma 5 recita: *".....in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale"* e riconosce al Sindaco la legittimazione ad emanare ordinanze contingibili ed urgenti, al fine di tutelare la pubblica e privata incolumità;

VISTO il verbale dell'ARPA Marche, con allegate le risultanze dei prelievi effettuati presso la struttura denominata Q-BO Sporting Club SSD ARL con sede in Montegiorgio in C.da Piane di Monteverde 19 del 30.07.2018, per conto dell'ASUR AV n. 4 dalla quale emerge la presenza, nelle acque del pozzo ubicato presso la stessa struttura, come sopra indicata, il superamento dei limiti di legge di cui alla tab. 2 dell'art. 5 Titolo V parte IV del D.lgs 152/2006 e s.m.i. per il parametro "TETRACLOROETILENE" come evidenziato nel rapporto di prova n. 760/PT/18;

DATO ATTO che il superamento dei valori è stato confermato con successivo controllo dell'ARPA Marche in data 24.07.2018 presso il pozzo presente presso la struttura identificata "Q-BO Sporting Club SSD ARL" con sede in Montegiorgio in C.da Piane di Monteverde 19;

VISTA la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli art.li 7/8 della L. 241/90 e s.m.i. predisposta dal Servizio Urbanistica-Ambiente comunale ed indirizzata all'Amministratore unico del Q-BO Sporting Club sig. Mennecozi Claudio nato a Montegiorgio il 11.10.1980 e residente in Montegiorgio in C.da Palombara 7/A in data 10.08.2018 prot. n. 11388 regolarmente pervenuta all'interessato in data 20.08.2018;

DATO ATTO che nella comunicazione di avvio del procedimento come sopra indicata è stato previsto, nelle mero di ulteriori accertamenti, il divieto di utilizzo dell'acqua del pozzo per tutti gli usi, in attesa di concordare con tutti gli enti interessati ulteriori accertamenti di cui dovrà farsene carico la ditta interessata salvo l'accertamento di eventuali altre responsabilità;

DATO ATTO che della struttura denominata Q-BO Sporting Club SSD ARL con sede in Montegiorgio in C.da Piane di Monteverde 19 è Amministratore Unico sig. Mennecozi Claudio nato a Montegiorgio il 11.10.1980 e residente in Montegiorgio in C.da Palombara 7/A;

RICHIAMATI:

L'articolo 50 comma 5 del D.lgs 267/ 2000 e s.m.i. che recita: *"in caso di emergenze sanitarie o di igiene pubblica a carattere esclusivamente locale le ordinanze contingibili e urgenti sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale. Le medesime ordinanze sono adottate dal sindaco, quale rappresentante della comunità locale, in relazione all'urgente necessità di interventi volti a superare situazioni di grave incuria o degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana....."*;

Gli art.li 53-61-62 per la parte di competenza-73-74-78 sexies-79-80-82-94 e 165 del D.lgs 152/2006 e s.m.i parte terza

L'articolo 165 "Controlli" comma 2 del D.lgs 152/06 e s.m.i che recita: *"..... Coloro che si approvvigionano in tutto o in parte di acqua da fonti diverse dal pubblico acquedotto sono tenuti a denunciare annualmente al soggetto gestore del servizio idrico il quantitativo prelevato nei termini e secondo le modalità previste dalla normativa per la tutela delle acque dall'inquinamento...."*



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo
SETTORE URBANISTICA - AMBIENTE



Il Titolo V - Bonifica di siti contaminati art.lo 239 "Principi e campo di applicazione", comma 1 del D.lgs 152/2006 e s.m.i. che recita : "... Il presente titolo disciplina gli interventi di bonifica e ripristino ambientale dei siti contaminati e definisce le procedure, i criteri e le modalità per lo svolgimento delle operazioni necessarie per l'eliminazione delle sorgenti dell'inquinamento e comunque per la riduzione delle concentrazioni di sostanze inquinanti, in armonia con i principi e le norme comunitari, con particolare riferimento al principio "chi inquina paga".

L'articolo 242 comma 1 e seguenti del D.lgs 152/06 e s.m.i. che recita "... Al verificarsi di un evento che sia potenzialmente in grado di contaminare il sito, il responsabile dell'inquinamento mette in opera entro ventiquattro ore le misure necessarie di prevenzione e ne dà immediata comunicazione ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 304, comma 2. La medesima procedura si applica all'atto di individuazione di contaminazioni storiche che possano ancora comportare rischi di aggravamento della situazione di contaminazione...";

L'art.lo 243 comma 1 "Gestione delle aree sotterranee emunte" e seguenti : "... Al fine di impedire e arrestare l'inquinamento delle acque sotterranee nei siti contaminati, oltre ad adottare le necessarie misure di messa in sicurezza e di prevenzione dell'inquinamento delle acque, anche tramite conterminazione idraulica con emungimento e trattamento, devono essere individuate e adottate le migliori tecniche disponibili per eliminare, anche mediante trattamento secondo quanto previsto dall'articolo 242, o isolare le fonti di contaminazione dirette e indirette; in caso di emungimento e trattamento delle acque sotterranee deve essere valutata la possibilità tecnica di utilizzazione delle acque emunte nei cicli produttivi in esercizio nel sito, in conformità alle finalità generali e agli obiettivi di conservazione e risparmio delle risorse idriche stabiliti nella parte terza "... e commi 4-5-6 dello stesso articolo;

L'art.lo 244 "Ordinanze" comma 1 e seguenti che dispone che : "...Le pubbliche amministrazioni che nell'esercizio delle proprie funzioni individuano siti nei quali accertino che i livelli di contaminazione sono superiori ai valori di concentrazione soglia di contaminazione, ne danno comunicazione alla regione, alla provincia e al comune competenti...."

L'articolo 249 comma 1 del D.lgs 152/06 e s.m.i. se ed in quanto applicabile, previa richiesta all'ARPA Marche Dipartimento di Fermo, che recita : " Per le aree contaminate di ridotte dimensioni (max mq. 1.000) si applicano le procedure semplificate di intervento riportate nell'Allegato 4 alla parte quarta del decreto legislativo 152/06 e s.m.i";

VISTA la Legge Regione Marche n. 24/09 che all'art.lo 4 recita: " Restano di competenza dei Comuni le funzioni amministrative inerenti gli interventi di messa in sicurezza e bonifica dei siti contaminati che ricadono interamente nell'ambito del territorio comunale, di cui all'art.lo 14 della l.r. 2.agosto.2006 n. 13 ";

RITENUTO che, per quanto sopra, è necessario provvedere ad emettere divieto assoluto di emungimento e di utilizzo per qualsiasi scopo dell'acqua del pozzo ubicato all'interno della struttura denominata Q-BO Sporting Club SSD ARL con sede in Montegiorgio in C.da Piane di Monteverde 19 ed oggetto di analisi da parte dell'ASUR Marche e ARPA MARCHE le cui risultanze evidenziano la presenza di Tetracloroetilene;

per tutto quanto sopra esposto e motivato,

con la presente

ORDINA

Ai sensi della normativa sopra richiamata e qui data per integralmente riportata al signor:

- Mennecozzi Claudio nato a Montegiorgio il 11.10.1980 e residente in Montegiorgio in C.da Palombara 7/A in qualità di amministratore del Q-BO Sporting Club SSD ARL con sede in Montegiorgio in C.da Piane di Monteverde 19, ubicato all'interno della struttura denominata Q-BO Sporting Club SSD ARL con sede in Montegiorgio in C.da Piane di Monteverde 19

- 1) IL DIVIETO ASSOLUTO**, di emungere e/o utilizzare a qualsiasi scopo l'acqua del pozzo ubicato all'interno della struttura denominata Q-BO Sporting Club SSD ARL con sede in Montegiorgio in C.da Piane di



COMUNE DI MONTEGIORGIO

Provincia di Fermo
SETTORE URBANISTICA - AMBIENTE



Monteverde 19 ed oggetto di analisi da parte dell'ASUR Marche e ARPA MARCHE le cui risultanze evidenziano la presenza di Tetracloroetilene fino a nuovi accertamenti e verifiche da parte degli organi preposti;;

- 2) **DI PROVVEDERE** in questa prima fase e comunque entro 30 giorni dal ricevimento della presente all'emungimento fino al totale svuotamento del pozzo interessato nelle forme previste dall'art. 243 comma 1 e seguenti del D.lgs 152/2006 e predisporre da parte di ditta specializzata di adeguate analisi dell'acqua e trasmetterle oltre alla amministrazione comunale anche all'ASUR Area Vasta n. 4, all'ARPA Marche provinciale, alla Provincia di Fermo e al Gestore dei servizi Idrici Integrati "Tennacola spa" .
- 3) **DI MONITORARE** costantemente per almeno sessanta giorni i parametri presenti sia nelle acque della piscina che in quelle dei servizi (doccie e rubinetti bagni e spogliatoi);
- 4) **DI COMUNICARE** obbligatoriamente qualsiasi anomalia sia all'ASUR Marche Area Vasta n. 4 con sede in Via Zeppilli - Fermo- che all'ARPA Marche dipartimento provincia di Fermo in C.da Campiglione -Fermo- per i provvedimenti di competenza;

COMUNICA

- Che in caso di inottemperanza da parte dei soggetti sopra indicati si provvederà ai sensi dell'art. 250 del D.lgs 152/2006 e s.m.i.
- Che ai sensi degli articoli 4 e 5 della Legge n. 241/1990 il Responsabile del Procedimento è il Geom. Giorgio Benni per presa visione degli atti del procedimento, depositati presso il Servizio Urbanistica e Ambiente P.zza Matteotti, 33, nei giorni di apertura al pubblico;
- Che relativamente agli adempimenti di comunicazione previste dagli artt. 7 e seguenti della legge n. 241/1990 e per le successive fasi, si è provveduto con nota del 10.08.2018 prot. n. 11388 a trasmettere la comunicazione agli interessati i quali non hanno provveduto ad inoltrare documenti o atti inerenti il procedimento;

DISPONE

Copia della presente ordinanza sia immediatamente trasmessa, per i provvedimenti di competenza a:

1. ARPA Marche Dipartimento di Fermo C.da Campiglione 63900- Fermo-
2. Alla Regione Marche Servizio Tutela, Gestione e Assetto del Territorio Via Gentile da Fabriano 60125 Ancona.
3. Alla Amministrazione Provinciale di Fermo Servizio Ambiente Viale Trento 113 63900 -Fermo-
4. Al gestore del Servizio Idrico Integrato "Tennacola spa" con sede in Via Prati Sant'Elpidio a Mare.
5. Alla Polizia Municipale di Montegiorgio -Sede-

L'Ufficio di Polizia Municipale , effettuerà le verifiche di competenza per il rispetto della presente ordinanza.

AVVERTE

Contro il presente atto può essere presentato, entro il termine perentorio di giorni 60 dalla data di notifica, ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche, nei modi e termini di cui all'art. 21 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ed ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 07/08/1990 n° 241, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.



IL SINDACO

Michele Ortolani

